

# BASKET: Parking Graf, confermate capitano Caccialanza e Conte. Arriva Meresz

di TOMMASO GIPPONI

Settimana davvero ricca di notizie in casa Basket Team Crema, con un nuovo arrivo e due importanti riconferme in vista della prossima, prima, stagione in A1. Il volto nuovo è quello della prima nuova straniera, l'ungherese Beatrix Meresz.

Si tratta di un'ala grande di 185 cm, che viene dal massimo campionato del suo Paese dove nell'ultima annata ha viaggiato a 15,5 punti e 7 rimbalzi di media. Numeri importanti, considerato che parliamo di una ragazza del 1999. Per lei sarà la prima avventura all'estero. È una giocatrice di grandissimo atletismo, che dovrà contribuire a far salire il tasso di fisicità del gruppo. Oltre a lei, due graditissime riconferme.

La prima è quella di Anastasia Conte, che vestirà ancora biancoblù a un livello più alto dopo la prima positivissi-

ma stagione cremasca. Non le sono mancate le offerte per accasarsi altrove, ma ha scelto di rimanere a Crema, dove si è trovata benissimo, per affrontare da protagonista la massima serie nazionale. "La sua intraprendenza e la faccia tosta nel prendere iniziative saranno il suo punto di forza anche in A1. A Questo dovrà aggiungere ulteriori miglioramenti sia nella fase difensiva che nella capacità di playmaking" sono le parole che ha per lei coach Beppe Piazza.

Ancora più gradita poi è la conferma, arrivata in settimana, di Paola Caccialanza. La capitana, dopo il confronto con la dirigenza e lo staff tecnico, ha accettato e fortemente voluto restare in gioco con la soddisfazione di tutti. E per lei inizierà, nella massima serie, la stagione numero 19 con la maglia del Basket Team Crema, la squadra della città dove è nata e ha sempre vissuto. L'esordio,



La capitana Paola Caccialanza, alla 19ª stagione in biancoblù

da giovanissima, nel 2004, data d'inizio di una carriera che possiamo dividere in due parti. La prima da giovane del gruppo

seppur già da protagonista con una promozione in A2, una finalissima per la A1, ma anche con una retrocessione con la

quale si è chiuso un primo ciclo della società.

La decisione nonostante le proposte fu quella di rimanere con questa maglia, insieme a un gruppo di giovani motivate che con lei hanno scritto la storia della società cremasca, assumendo il ruolo di capitana indiscussa, in campo e in spogliatoio, e punto di riferimento per società, compagne e allenatori. Nel suo palmarès ci sono praticamente 3 promozioni (2 in A2 e l'A1) e 5 Coppe Italia, senza contare le finali e gli ottimi piazzamenti ottenuti. Parliamo di quasi 900 presenze e 7000 punti in biancoblù.

"Mi permetto di dire che non potevamo vedere la nostra squadra al suo esordio in A1 senza Paola - è il pensiero del presidente cremasco Paolo Mancossi -. L'abbiamo vista entrare in palestra la prima volta e seguita in tutti questi anni che si commentano da soli. Il parlare di simboli o di bandie-

re di una squadra a volte sembra retorico, ma riferendomi a lei posso dire tranquillamente che è molto di più. Penso che nemmeno lei se ne renda conto. E in una stagione dove più che altro per scelte tecniche gli spazi si sono ridotti di molto, ancor di più l'abbiamo apprezzata, ma non solo noi, per l'assoluto senso di responsabilità, professionalità e disponibilità. L'immagine di lei, impegnata a Udine a tagliare una delle retine più ambite non la dimenticheremo mai".

Alle parole del presidente fanno eco quelle di coach Piazza. "Sono particolarmente felice che Paola abbia deciso di rimanere con noi. Il capitano anche nella passata stagione è stato un riferimento fondamentale nel gruppo che ha conseguito la promozione. Sono certo che anche nel prossimo campionato saprà dare il suo importante contributo per il raggiungimento degli obiettivi".